



1^a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (20/03/2023) e pubblichiamo:

Giugno 2003 - Giugno 2023: 20 anni IN PAESE

Fa un certo effetto pensare che tutto è iniziato esattamente vent'anni fa.

E fa un certo effetto pensare che è durato per vent'anni.

Era il giugno 2003 quando usciva il nostro primo numero: anzi, il nostro numero zero (qui sotto la copertina). Oggi, guardandoci indietro e fatalmente guardando un po' avanti, è tempo di domande. Ne è valsa la

pensa? E oggi ne vale ancora la pena? Un periodico locale, aperto a tutti ma inevitabilmente, appunto, "periodico" ha ancora senso nell'epoca dei social, nell'era della comunicazione "tutto e subito"?

Tra alti e bassi, periodi di vivace partecipazione e periodi (come quello attuale) in cui non riceviamo molti contributi da pubblicare, quel è il ruolo di IN PAESE nella comunità brendolana?

È il caso di continuare così, o che sia tempo di fermarci, o magari di cambiare scerma, come le volte in cui siamo usciti dalle pagine e siamo entrati negli eventi, organizzando incontri e serate, con quello slogan che non è, e non è mai stato, solo uno slogan: "Per non perdere il filo."

Tante domande, e le risposte le chiediamo a voi lettori, perché se una pubblicazione ha senso di esistere è sempre e solo nell'incontro tra chi la realizza e chi la riceve.

Dite la vostra, liberamente e... in tanti, compilando il modulo google al link seguente:

<https://forms.gle/MGUEdH53WhvSStuj8>

Ne terremo conto! (La Redazione)

in questo numero di... ...in paese

Giugno 2003 - Giugno 2023: 20 anni IN PAESE..... 1

Assegnata la targa "Bottega Storica" alla Gastronomia Viale 2

Brendola soddisfatta dei propri conti 2022..... 3

Smartphone senza segreti per i partecipanti al corso in biblioteca..... 3

Concorso canoro per bambini e ragazzi e premiazione di sportivi e artisti che si sono distinti ad alto livello 4

La valorizzazione della cultura e del turismo "viaggia" sul web..... 4

Il Consiglio Comunale di Brendola approva all'unanimità il PAESC..... 5

A.A.A. Rilevatori cercasi: parte il censimento permanente della popolazione - Anno 2023.... 6

"Ci sto? Affare fatica"..... 6

Brendola, al via la riqualificazione della pubblica illuminazione 7

Il Comune di Brendola e il Comune di Carpino (FG) si incontrano in nome dell'amicizia..... 8

Consegnata una targa speciale per il pensionamento del dott. Fantuz 9

Viva la musica! 9

Centri storici allo sbaraglio 10

Sipario Camp 2023..... 11

Brendola Insieme ONLUS - bisogna sempre rinnovarsi, vero? 11

Rinnovo Direttivo pro Loco Brendola 12

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:
Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it
E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:
Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:
Francesco Bisognin,
Maria Sole Rinaldi, Anna Rigolon,
Marina Squaquara



in paese

Una finestra aperta sulla vita di Brendola

Numero 0 - Estate 2003

Foglio informativo promosso dalla Pro Loco Brendola - Stampato in proprio - Distribuzione gratuita

E-mail: inpaese@libero.it

Registrazione Tribunale Vicenza in corso - Editore: Ass. Pro Loco Brendola, Piazza del Donatore (Brendola) - Direttore: Alberto Vicentin

EDITORIALE

Cos'è quest'altro foglio?

Domanda lecita, risposta necessaria. Questo è un foglio per parlare di Brendola, dove sia Brendola stessa a parlare.

L'idea è nata in Pro Loco da un'osservazione: oggi IN PAESE si sente la mancanza di uno strumento di informazione, divulgazione, incontro e confronto. Uno strumento accessibile a tutti, libero da vincoli commerciali e da orientamenti ideologici, aperto a qualsiasi argomento e ad ogni contributo (un po' come la stessa Pro Loco). Unici limiti: lo spazio ed il tempo a disposizione. Più che per i Brendolani vorremmo che questo foglio fosse fatto dai Brendolani, diventasse una sorta di bacheca a cui ognuno possa affiggere il proprio messaggio, la propria storia, la propria idea. In altre parole, IN PAESE dovrebbe arrivare a scrivervi da solo.

Con qualche "preferenza":

- più spazio ai fatti che alle opinioni, perché sono i primi a generare le seconde; e a Brendola, ci sembra, girano oggi più opinioni che fatti;

- un occhio di riguardo per le numerose associazioni del paese, interlocutori ideali della Pro Loco: dal ricco e variegato mondo del volontariato brendolano speriamo di avere una viva partecipazione, convinti (ancora una volta) che mettendo insieme molti piccoli contributi si possano costruire grandi cose.

Con lo stesso spirito con cui anni fa aveva sostenuto il "Brendola Post", la Pro Loco con questa iniziativa vuole offrire al paese un nuovo servizio, utile e stimolante al tempo stesso. Pur sapendo di esporsi a critiche (quale iniziativa ne è esente?). Aprire una finestra su Brendola, sulla sua gente, sulla vita sociale, sulle vicende politiche ed amministrative comporta dei rischi e delle opportunità. Crediamo che il valore delle opportunità superi di gran lunga l'onere dei rischi, e che le critiche, dal canto loro, possano creare più di quanto riescano a demolire. Partiamo con queste intenzioni, e con l'ambizione di diventare un appuntamento fisso, significativo della vita brendolana.

Ma soprattutto partiamo.

(Pro loco Brendola)

Questo primo foglio di presentazione viene spedito ai soci Pro Loco e alle Associazioni e viene distribuito gratuitamente nei luoghi pubblici. Dopo l'estate si prevede un'uscita mensile. Chi desidera ricevere IN PAESE per posta elettronica può farne richiesta fin d'ora al seguente indirizzo e-mail: inpaese@libero.it. Chiunque voglia "scrivere la propria", può inviare il contributo via e-mail all'indirizzo sopra indicato ovvero recapitarlo nella sede della Pro-LoCo, in Piazza del Donatore a Brendola (tel./fax 0444/601098). Alle seguenti condizioni:

- la pubblicazione avverrà sempre con firma (non si pubblicheranno anonimi o pseudonimi);
- la pubblicazione è subordinata comunque al giudizio della Redazione, che si riserva autonomia di gestione di temi, spazi, tempi e formati grafici.

MANIFESTAZIONI

La Festa dello Sport 2003
La Festa dello Sport è... STARE INSIEME!

Da anni viene organizzata da una compagnia di persone che amano stare insieme e che vogliono unire altre persone attorno ad una bandiera che è il simbolo più alto della sana ed entusiasmante aggregazione: LO SPORT.

Anche quest'anno, dal 3 al 13 luglio, la Festa dello Sport porterà nella piazza di Brendola gente di ogni tipo, dagli sportivi appassionati ai gli amanti del ballo, a tutti coloro che hanno voglia di incontrarsi e divertirsi.

Ma questa volta il Comitato della Festa dello Sport non si accontenta. Ogni anno abbiamo cercato nuovi obiettivi, nuove iniziative per arricchire la festa e per coinvolgere sempre più persone. Ogni anno un'ambizione diversa, non per preunzione, ma per mettersi alla prova, individuare traguardi importanti e impegnarsi a raggiungerli. Però ad un certo punto la festa finisce e con essa finisce l'opportunità di stare insieme.

Questa volta vorremmo fare di più: lasciare un segno concreto ed indelebile nella piazza di Brendola, che costituisca un permanente punto d'incontro e di divertimento, soprattutto per i bambini, perché sono loro i maestri dello stare insieme.

La nostra idea è di realizzare un Parco Giochi, un posto per riunirsi e divertirsi tutto l'anno, senza chiavi e senza limiti, aperto a tutti e a tutti dedicato.

Concludiamo ringraziando fin d'ora tutti coloro che ci aiuteranno a raggiungere il nostro obiettivo e auguriamo a tutti buon divertimento.

(Il comitato Festa dello Sport)

Il programma della Festa presso Piazza del Donatore

Giovedì 3 luglio: la Rassegna "Festival dei Popoli" presenta *Dervish in concerto* (folk irlandese), ore 21, ingresso € 8,00.

Venerdì 4 luglio: Serata Piano Bar (servizio al tavolo) con il *Maestro Norberto Tronca*.

Sabato 5 luglio: Serata danzante con l'orchestra *Alex Molossi*, inizio ore 21.

Domenica 6 luglio: alle 9 primo Torneo di beach Volley *Maestro* (iscrizioni: Trattoria da Bruna 348/2416470 e Polisportiva Brendola 0444/601172); alle 17 esibizione della *Scuola Tennis* di Brendola; alle 20.30 esibizione di ballo della scuola *Mantes e Deganello*; a seguire serata danzante con l'orchestra *Barbara Strollo*.

Lunedì 7 luglio: Disco *Bimbo*, discoteca per bambini, animazione di *Bruno Scorsone*.

Giovedì 10 luglio: cinema all'aperto, *Il mio grosso grasso matrimonio greco*, ore 21, ingresso libero.

Venerdì 11 luglio: alle 20.30 esibizione gruppo di ballo *Time Bomb* di Arzignano, coreografie di Amber; alle 21 *Four Sound & No Quarter* in concerto, ingresso libero.

Sabato 12 luglio: alle 8.30 apertura *Ex-Tempore*, concorso di pittura a cura della Biblioteca Civica; dalle 21 serata Latino-Americana: *paella per tutti* e animazione della *Scuola Quisidanza Querido Perù*; raccolta fondi per la costruzione di una struttura "comedor comunitario" (mensa autogestita per circa 300 bambini poveri) nella città argentina di La Plata.

Domenica 13 luglio: alle 18 chiusura del concorso di pittura *Ex-Tempore*, convocazione della giuria e successiva premiazione (alle 20.30); a seguire prima *Festa della Piza Paiza* con il concerto di *Bracco e I Giaguari & Fabio Cardullo*.

Due domande a conti fatti

Poche settimane dopo le elezioni amministrative del maggio scorso, a giochi fatti e risultati acquisiti, IN PAESE ha proposto un paio di domande alle quattro formazioni scese in campo. I quesiti, uguali per tutti, sono i seguenti:

Quesito 1) I punti di forza e le cose che non rifareste nella vostra campagna elettorale.

Quesito 2) Un pronostico sul dopo-elezioni a Brendola.

Le risposte della Lista n° 1 - BRENDOLA INSIEME (Lega Nord, Alleanza Nazionale e lista civica Forza Brendola), candidato sindaco *Silvia De Peron*:

Quesito 1) Il punto fondamentale del nostro programma è stata la famiglia intesa come nucleo fondamentale della società, tappa obbligata per il miglioramento ed il riappropriamento dei valori della nostra comunità. Abbiamo condotto la nostra campagna elettorale in modo corretto e sportivo, rispettando sempre i nostri avversari. Abbiamo condiviso, attraverso un fitto calendario di incontri con la cittadinanza, il nostro programma dettagliato e completo, volutamente non nebuloso, con scelte trasparenti ed oneste. Il consenso elettorale ottenuto (1437 voti - 36,9%) ha dimostrato quanto, tutto questo, sia stato apprezzato dai cittadini di Brendola.

Quesito 2) Non essendo in possesso di doti di chiarezza, riteniamo un esercizio sterile prevedere, attraverso la lettura dei fondi del caffè, cosa accadrà nel prossimo futuro. Sicuramente ci impegneremo, grazie alla delega di chi ci ha votato, affinché il cittadino possa essere sempre informato e tutelato di fronte a tutte le scelte amministrative che lo coinvolgeranno direttamente.

Opereremo un'opposizione costruttiva se ce ne saranno i presupposti, ma dura e inflessibile se riterremo calpestati i diritti dei Brendolani. Approfitteremo di questo spazio per ringraziare tutti coloro che, attraverso il loro voto, hanno creduto in noi e nella nostra volontà di cambiamento per il paese.

Le risposte della Lista n° 2 - L'ULIVO PER BRENDOLA.



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Assegnata la targa "Bottega Storica" alla Gastronomia Viale

Sono numerose le "botteghe storiche" di Brendola che l'Amministrazione comunale intende premiare con una targa a ricordo della loro lunga attività commerciale e artigianale di vicinato a servizio della comunità. Giovedì 27 aprile scorso, presso la Sala Consiliare del Municipio, è stata conferita la targa al negozio Vale Market Gastronomia S.R.L., che fa decorrere l'inizio dell'attività al 1925.



Giuseppe Viale nato nel 1850, si trasferì in America per lavoro, dove ha avuto due figli e li fece anche un po' di fortuna, tant'è che al rientro in Italia all'inizio del 1900, acquistò un paio di case in Via Valle e in Via Lamarmora e una in Via Revese di fronte alla bottega dove iniziò la sua attività.

Partì con un mulino, il primo elettrico in paese, che permetteva di macinare e produrre velocemente le farine. Attrezzato con mulo, cavallo e carretti ritirava il mais e il frumento nelle campagne del territorio Brendolano e non solo, arrivava anche a San Gottardo. Dopo la macinatura riportava a domicilio le farine prodotte.

Nel contempo nella stessa bottega vendeva i prodotti alimentari, aiutato dai figli: nel frattempo ne aveva avuti altri 5 in Italia. Si racconta che nel negozio i prodotti venivano venduti sfusi, quindi c'erano i sacchi di zucchero, farina, la pasta, il caffè così come i barattoli di olio che veniva spesso barattato in piccole quantità in cambio di qualche uovo. Di certo non c'erano tante marche o possibilità di scelta tra: con o senza glutine, integrale, al Kamut, vegano o vegetariano...

Quindi un'attività commerciale semplice ma solida ed intraprendente.

Il mulino continuò la produzione fino al 1960, quando poi la scelta fu dirottata solo sulla vendita dei prodotti alimentari.

Uno dei figli che portò avanti l'attività con Giuseppe fu Aristodemo, nato nel 1907, papà dell'attuale titolare Federico che all'età di 14 anni, appena terminate le scuole medie entrò a far parte dell'azienda familiare, assieme anche alla sorella Maria Nives, fino al 1975, quando lei lascia il negozio per aprire il distributore di benzina in centro a Brendola.

Nel 1971 Federico sposò Giuseppina, importante spalla destra, instancabile lavoratrice che tutt'ora a distanza di più di 50 anni è compagna nella vita privata e lavorativa. Nel 1973 Aristodemo Viale muore e Federico rileva completamente l'attività portandola ad oggi nel 50° anniversario con la sua gestione. Traguardo sicuramente importante per il quale ci congratuliamo.

Federico, prima ingrandisce l'attività,



IN PAESE SU FACEBOOK!

Segui news, spunti e iniziative
nella pagina Facebook di

in paese

<https://www.facebook.com/inpaese>

trasformandola in un vero e proprio supermercato e nel 1986 avviene il rivoluzionario cambiamento con il trasferimento nel nuovo negozio in via Revese, con la vendita al dettaglio di piatti pronti, realizzati con le peculiarità culinarie locali.

Così ha origine l'attuale identità dell'attività: la preparazione di cibi venduti al minuto.

Arriviamo ora alla 4° generazione, quando nascono i figli Aristodemo junior (nel 1973) e Cristina (nel 1975), i quali entrambi entrano nell'attività familiare nell'anno 1994. Nel 2005 il nipote che porta lo stesso nome del nonno, introduce un'ulteriore innovazione: inizia a rifornire i migliori ristoranti di Vicenza città e provincia, di baccalà ammollato, cotto alla vicentina e mantecato. Nel 2022 è stata aperta una nuova cucina di 500 metri quadrati interamente dedicata alla produzione delle conserve.

Federico, racconta che nel nostro paese di Brendola si contavano negli anni passati, ben 15 negozi di vendita alimentari così dislocati: ben tre a Vò, uno a San Valentino, uno a Canova, uno al Pedocchio, uno in Goia, uno a San Michele, uno al Cerro, uno a San Vito, due a Revese, due in Valle e uno località Lavo. Attività che sono andate a morire con l'arrivo dei supermercati.

Grazie all'intraprendenza e alla svolta che i Sigg.ri Viale hanno saputo dare al loro negozio, rimane una realtà commerciale che conta nel suo attivo circa 25 dipendenti collaboratori. Persone che hanno lavorato, sacrificato e creduto nella propria impresa familiare e hanno voluto tramandare il proprio valore.

Consapevoli, di quanto valgano queste imprese per il nostro paese, il Sindaco Bruno Beltrame e l'Amministrazione Comunale hanno ringraziato e conferito ai Sig.ri Federico, alla moglie Giuseppina ai figli Ari e Cristina, la targa con il valore di "Bottega Storica" al negozio Vale Market Gastronomia S.R.L., quale vivo apprezzamento per l'attività svolta.

L'articolo con le foto è pubblicato anche sulla pagina Facebook del Comune di Brendola accessibile dal seguente link <https://www.facebook.com/people/Comune-di-Brendola/100090293655819/>

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Brendola soddisfatta dei propri conti 2022

Il Consiglio comunale del 27 aprile scorso è stato chiamato ad approvare il rendiconto dei risultati della gestione dell'anno 2022 del Comune di Brendola, sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario.

Circa quest'ultimo aspetto si evidenzia che il livello delle Entrate di Parte Corrente al 31/12/2022 (quelle destinate a finanziare le spese ordinarie del Comune) complessivamente è di euro 4.293.496, con un incremento rispetto al 2021 del gettito IMU di 360.000 euro e dell'addizionale comunale all'IRPEF di euro 45.000.

Il 2022 conferma il continuo incremento del rapporto tra tributi incassati rispetto a quanto bollettato dal Comune ai contribuenti, che nel 2022 si attesta al 91%, contro l'81% del 2021.

4.143.353 sono invece le spese correnti (non considerando quindi gli investimenti) sostenute dall'ente nel 2022, mezzo milione in più rispetto a quanto sostenuto mediamente nel triennio pre covid (2017-2018-2019). I motivi sono da ricondursi anzitutto dall'onda lunga delle spese conseguenti all'emergenza da Covid-19 consolidate anche nel 2022 (spese per il sociale soprattutto). Ma anche l'incidenza del "caro bolletta" ha pesato sui conti pubblici 2022: nel 2019 il Comune di Brendola pagava 138.000 euro di luce e 140.000 euro di gas, mentre nel 2022 si è passati a 284.000 euro di luce e 172.000 euro di gas: complessivamente 178.000 euro in più.

Per la spesa sociale il Comune di Brendola ha superato ampiamente il mezzo milione di euro annuo degli anni precedenti, attestandosi intorno a quasi 600.000 euro.

"Inoltre, si è assistito ad un generale incremento dei costi dei beni e dei servizi per l'ente, nella misura del 3% in più. Un incremento che ha certamente pesato e peserà in futuro, ma che è ben sotto all'incremento dei prezzi al consumo del 2022 pari all'8,1% (+1,9% rispetto al 2021)" - chiarisce l'Assessore al Bilancio Giuseppe Rodighiero.

D'altro canto, per quanto attiene la parte capitale, tra lavori completati (per complessivi euro 1.740.507) ed opere cantierate (per complessivi euro 1.136.437), gli investimenti complessivi si aggirano sui 2,9 milioni.

Buona parte della spesa per investimenti impegnata nel 2022 attiene soprattutto alla manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, le manutenzioni e le sistemazioni delle strade, nonché varie opere di viabilità ed illuminazione pubblica.

Nel 2022 si è registrato un risultato di amministrazione positivo, pari ad euro 2.278.358, il quale è stato destinato, tra le altre cose ad accantonamenti vari per euro 1.059.430, dei quali euro 544.769 per il

fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

"A tal proposito, si segnala che tale fondo, destinato a coprire l'ente dal rischio di riscossione dei propri crediti, mostra un trend in costante diminuzione rispetto al 1.046.954 euro del 2017, quando ci siamo insediati nel primo mandato. Questo trend è conseguente anche al costante miglioramento della riscossione dei tributi - spiega l'Assessore Rodighiero - frutto di una calibrata e non eccessiva pressione tributaria comunale che favorisce la riscossione. L'obiettivo è quello di lavorare per cercare, nei limiti del possibile, di tendere il più possibile ad una tassazione ottimale, quindi neutra ed equa."

La somma di 285.246 euro del risultato di amministrazione, poi, è stata destinata al fondo per gli investimenti, mentre 539.772 euro sono stati destinati all'avanzo libero.

"La somma di avanzo libero e di avanzo destinato agli investimenti è pari complessivamente ad 825.000 euro. Ciò significa aver attuato una buona gestione delle risorse e delle spese durante il 2022. Questo avanzo ci metterà al sicuro nella salvaguardia degli equilibri di bilancio e potrà essere utilizzato nel 2023 per finanziare gli investimenti già programmati ed eventualmente degli ulteriori" - conclude l'Assessore Rodighiero.

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Smartphone senza segreti per i partecipanti al corso in biblioteca

Sono una quindicina i partecipanti al corso base sull'utilizzo dello smartphone, organizzato dalla Biblioteca Civica in collaborazione con l'assessorato alla Terza età del Comune di Brendola, rivolto non solo ai "diversamente giovani". La partecipazione è gratuita. Cinque gli incontri che si svolgono nei mercoledì pomeriggio dalle ore 16 alle 17,30. La prima "lezione" si è svolta mercoledì 3 maggio.

"Lo smartphone - spiega Gloria Dal Ferro, assessore al Sociale e alla Terza età - sta diventando sempre più uno strumento importante nella vita di tutti i giorni. Il corso vuole essere



un'opportunità - sottolinea - per le persone che non hanno dimestichezza con il cellulare per apprendere delle semplici ma fondamentali nozioni di alfabetizzazione informatica per essere il più possibile autonomi nell'uso di dispositivi digitali. Durante la pandemia il cellulare ci ha aiutato anche a vincere la solitudine a fare "rete"; ora, grazie a questo corso, può diventare uno strumento utile per accedere ai ad alcuni servizi essenziali quali l'utilizzo dello spid per la prenotazione di viste on line o la consultazione del proprio fascicolo sanitario elettronico e l'uso della posta elettronica per le comunicazioni anche con enti o istituzioni".

"L'iniziativa - spiega il sindaco Bruno Beltrame - risponde a precise richieste di nostri concittadini, in particolare ultrasessantacinquenni, che hanno espresso la necessità di prendere confidenza con lo smartphone. Conoscere la tecnologia per poter comunicare con i propri cari ed acquisire autonomia nel disbrigo delle varie pratiche con gli enti pubblici attraverso il cellulare sta sempre più diventando un'esigenza quotidiana: il corso organizzato in biblioteca renderà più facile tutto questo".

Il programma del corso dà ampio spazio all'utilizzo delle funzioni telefoniche e della rubrica, alla realizzazione di foto e video, alla conoscenza dei social, alla navigazione sicura in internet e alle applicazioni più utili quali Skype, Whatsapp, Satispay, My therapy, Big launcher.

"Con lo smartphone - conclude l'assessore Dal Ferro - si potrà inoltre essere informati in tempo reale su tutto quello che accade nel nostro paese e sulle varie occasioni di incontro mediante le notizie che vengono pubblicate anche dall'Amministrazione comunale su Facebook e Telegram".

Visto l'interesse riscontrato e le numerose richieste pervenute si prevede di replicare il corso quanto prima.

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)





Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Concorso canoro per bambini e ragazzi e premiazione di sportivi e artisti che si sono distinti ad alto livello

Fine settimana all'insegna della canzone per bambini a Brendola con tre serate sotto le stelle in programma nell'area degli Impianti Sportivi in Piazza del Donatore. Venerdì 26, Sabato 27 e domenica 28 maggio, con inizio alle ore 20,30, i riflettori si accenderanno infatti per la prima edizione del concorso canoro "il Brendolino d'oro", organizzato dalle locali associazioni Polisportiva e Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Bruno Beltrame.

La manifestazione è dedicata ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni che vogliono divertirsi esibendosi in pubblico con i loro brani preferiti. In fase di organizzazione sono state informate le scuole, in modo da coinvolgere tutti gli studenti. I piccoli grandi artisti si cimenteranno proponendo un repertorio molto noto composto da tredici canzoni per bambini. Come un vero concorso i partecipanti saranno "giudicati" da una qualificata giuria composta da esperti del settore.



"E' la prima volta che viene proposto nel nostro paese un evento canoro - spiega Alessandra Stenco, vicesindaco e assessore allo Sport - e questo grazie alla Polisportiva, associazione sempre molto attiva anche nell'organizzare e promuovere momenti di socialità e convivialità sempre molto apprezzati dai brendolani. A nome di tutta l'Amministrazione Comunale un grazie grande al Presidente Giulio Cicolin ed a tutta la sua squadra che, nonostante tutte le difficoltà che si incontrano nell'organizzazione di eventi, non si perdono mai d'animo e riescono sempre nel loro intento. Mi aspetto - sottolinea l'assessore Stenco - che ci siano tanti brendolani ad applaudire ed incoraggiare i nostri beniamini".

A coadiuvare Cicolin nell'organizzazione Weliton De Arruda, Maria Sole Rinaldi e un gruppo di volontari.

La prima serata di venerdì è riservata alle audizioni nella quale saranno presentate tutte le tredici canzoni in gara, senza la presenza della giuria.

Sabato si farà sul serio con i piccoli protagonisti che avranno bisogno di sentire tutto il calore del pubblico per dare il meglio di loro stessi: "E' la serata delle semifinali - anticipa il presidente della Polisportiva Cicolin - ed i concorrenti si esibiranno davanti alla giuria composta da insegnanti ed appassionati di musica. In caso di maltempo - assicura - la manifestazione si svolgerà al Palazzetto dello Sport".

La finale di domenica decreterà il vincitore. Nella serata di venerdì, in attesa che si alzi il sipario de "il Brendolino d'oro", è in programma un altro evento che si preannuncia di grande richiamo per tutta la comunità. Si tratta della "Serata di gala" nel corso della quale l'Amministrazione Comunale premierà dei concittadini che si sono distinti in ambito sportivo ed artistico a livello

nazionale ed internazionale, portando in alto il nome di Brendola.

"Premiare i nostri talenti che hanno ottenuto risultati importanti nell'arte e nello sport - afferma il sindaco Bruno Beltrame - è un modo per ringraziarli perchè portano alto il nome del nostro Comune e valorizzano la nostra comunità in giro per il mondo. Inoltre gli sportivi e artisti che premieremo - continua - sono d'esempio per quei giovanissimi che saranno impegnati nel concorso canoro, per far capire loro che seguire le proprie passioni, in questo caso canore, è giusto, gratificante e potrà essere fonte di soddisfazioni tenendo presente che una sana competizione fa sempre crescere le persone".

"La "Serata di gala", sarà un momento particolare - evidenzia l'assessore Stenco - nella quale Brendola si stringerà attorno alle proprie "eccellenze" dello sport e dell'arte: due ambiti che richiedono volontà, passione, impegno, sacrificio e tanta dedizione per raggiungere obiettivi importanti. In particolare, nello sport - conclude - è doveroso ricordare le associazioni nella quale gli sportivi che premieremo sono cresciuti, seguiti da allenatori, dirigenti ed educatori che hanno dedicato il loro tempo ai giovani". (Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

La valorizzazione della cultura e del turismo "viaggia" sul web

Siglato in Municipio il protocollo d'intesa tra il Comune di Brendola e Confcommercio Vicenza. Il sindaco Beltrame: "Nuovo slancio ad un territorio che ha molto da offrire".

Il Comune di Brendola aderisce al "Protocollo d'intesa per una valorizzazione della cultura e del turismo" di Confcommercio Vicenza. Il protocollo prevede una serie di azioni per la promozione del territorio comunale, dal punto di vista turistico, commerciale naturalistico e storico-culturale.

L'accordo è stato siglato mercoledì 26 aprile nel Municipio di Brendola tra il sindaco Bruno Beltrame e il presidente mandamentale di Confcommercio - Imprese per l'Italia - Vicenza, Mario Castegnaro. Presenti alla firma anche l'assessore alla Tutela del patrimonio storico ed artistico e al Turismo, Giuseppe Rodighiero, il capogruppo consiliare Monica Frigo con delega alle Attività produttive e Commercio e il consigliere Elena Meggiolaro con delega al Turismo e alla Cultura.

La finalità principale della convenzione è la collaborazione sul piano istituzionale e amministrativo e per lo studio, lo sviluppo e l'attuazione di un programma di "progetti pilota", che prevedono alcune specifiche azioni di promozione turistica del paese, conosciuto come la "Porta dei Berici". Lo strumento attraverso il quale queste iniziative si realizzeranno è principalmente il web mediante l'inserimento di tutta una serie di informazioni di interesse naturalistico e

storico culturale nel portale Easyvi.it, il sito internet di promozione turistica del Vicentino gestito da Confcommercio Vicenza.

“Sono certo che la sinergia con Confcommercio Vicenza associazione con la quale la collaborazione è da sempre molto proficua, - spiega il sindaco Bruno Beltrame - darà nuovo slancio alla promozione di un territorio che in ambito turistico, culturale ed eno-gastronomico ha molto da offrire e la sua valorizzazione può diventare volano dell'economia locale. Grazie al Protocollo d'intesa - evidenzia - le attività commerciali e ricettive saranno il nostro biglietto da visita in termini di accoglienza e ospitalità”.

Quattro le azioni inserite nel Protocollo, tutte mirate a incrementare l'attrattività turistica di Brendola. La prima azione dal titolo “Alla scoperta delle ricchezze storico-culturali” prevede l'implementazione del sito internet Easyvi.it, per “orientare” i turisti anche nel territorio di Brendola attraverso pagine web dedicate, la “mappatura” on line dei percorsi turistici, dei siti storico-culturali e dei monumenti, ma anche delle attività commerciali, di ristorazione e dell'ospitalità disponibili. Tra i siti storico-culturali di cui si potranno avere informazioni collegandosi al sito, vi sono la Chiesa Revese, Villa Piovene (sede del Municipio), la chiesa di San Michele, Villa Veronese, la Casa Natale di Santa Bertilla, la chiesa di Madonna dei Prati, la chiesa denominata “Incompiuta” e la Rocca Dei Vescovi.

La seconda azione “I sentieri di collina” - sempre tramite il sito web - intende valorizzare i percorsi collinari ciclo-pedonali con l'illustrazione della flora e della fauna selvatiche e le vie di pianura che percorrono il paese, per scoprire le bellezze naturali e architettoniche, ma anche i luoghi della ristorazione.

La terza azione “Brendola nel web” ha l'obiettivo di fornire al visitatore che si collega al sito, notizie ed informazioni in continuo aggiornamento, riguardanti i percorsi turistici, gli eventi principali, le varie iniziative proposte da ristoranti, trattorie e agriturismi, oltre alle attività promosse dall'Amministrazione comunale e una dettagliata descrizione dei siti di interesse storico-culturale.

Il Protocollo, infine, propone il “Progetto Segnaletica” con il quale si vuole integrare e potenziare l'attuale sistema di segnaletica della rete dei sentieri collinari con l'inserimento dei QR code nel portale Easyvi.it e il loro posizionamento nei pressi di fontane, pozzi e lavatoi e capitelli.

“L'Amministrazione Comunale - sottolinea l'assessore al Turismo Giuseppe Rodighiero - ha subito aderito all'iniziativa di Confcommercio, con la convinzione che questo progetto possa incrementare sia il turismo internazionale che il cosiddetto “turismo di prossimità”. Uno dei nostri punti di forza - puntualizza l'assessore - è il sentiero “Porta dei Berici”,

un percorso collinare diviso in quattro anelli (8, 12, 20 e 30 chilometri), in parte tecnico, che tocca aree di interesse naturalistico rientrando nel Comprensorio del S.I.C. , i Siti di interesse comunitario”.

“Il portale EasyVi - evidenzia il Consigliere Monica Frigo, con delega alle Attività produttive e commerciali - è una piattaforma digitale promossa e gestita da Confcommercio di Vicenza, offre la possibilità di inserimento gratuito della propria attività, per categoria merceologica e ubicazione. Sarà una vetrina virtuale importante che offre la possibilità di incrementare la visibilità in tempo reale. Crediamo sia un'ottima opportunità ed un servizio utile per rivitalizzare, valorizzare e promuovere lo sviluppo economico del nostro paese”.

“Vogliamo creare un turismo di qualità - sottolinea il Consigliere Elena Meggiolaro, con delega al Turismo e alla Cultura - per dare la possibilità al visitatore di vivere un'esperienza sportiva, culinaria, naturalistica e culturale. Per fare questo dobbiamo creare delle sinergie tra chi amministra il territorio e chi il territorio lo vive in prima persona e quindi i commercianti e le attività ricettive. Il protocollo con Confcommercio - conclude - va in questa direzione”.

Soddisfatto anche il presidente mandamentale di Confcommercio, Mario Castegnaro, tra l'altro brendolano doc: “Ringrazio l'Amministrazione Comunale per aver accolto la nostra proposta che porterà dei benefici in termini turistici. Come commercianti ed esercenti - assicura - faremo la nostra parte per far valorizzare il territorio garantendo un servizio di qualità ai visitatori”.

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)



(Protocollo Confcommercio. Da sx il consigliere Frigo, il presidente Castegnaro, l'assessore Rodighiero e il consigliere Meggiolaro)



(La firma del Protocollo con Confcommercio tra il Sindaco Beltrame e il presidente Castegnaro)



(Il presidente Castegnaro e il Sindaco Beltrame)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Il Consiglio Comunale di Brendola approva all'unanimità il PAESC

(PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED IL CLIMA)

Il Sindaco Beltrame: “Tante buone pratiche e 10 azioni per ridurre l'anidride carbonica del 40 per cento entro il 2030”

Il Consiglio Comunale, nella seduta di mercoledì 22 marzo, ha approvato all'unanimità il Paesc, Piano di Azione per l'energia sostenibile ed il clima. La decisione del civico consesso impegna l'Amministrazione di Brendola a promuovere la transizione energetica ed a perseguire l'obiettivo della riduzione del 40 per cento dell'anidride carbonica nell'ambiente entro il 2030.

Un percorso iniziato nel 2021 dal Comune di Brendola con l'adesione al “Patto dei Sindaci” per la Qualità dell'Aria, promosso dalla Provincia di Vicenza i cui obiettivi sono appunto la riduzione delle emissioni di Polveri Sottili primarie (PM10 e PM2,5), dei gas cosiddetti precursori quali ossidi di azoto e ammoniacale ed accrescere la capacità di purificazione dell'aria anche tramite sistemi naturali.

Con l'approvazione del PAESC integrato dal PQA (Programma per la qualità dell'aria) il Comune di Brendola adotta le linee guida (Buone pratiche e Azioni), presentate anche nel corso di un incontro pubblico nella serata di lunedì 13 marzo, che da qui in futuro orienteranno le scelte in materia di urbanistica, ambiente, energia, risorse idriche, trasporti, lavori pubblici: scelte che influiranno in tutti i settori produttivi, agricoltura compresa, ma anche nella vita di tutti i giorni di ogni singolo cittadino.

La prima parte del Piano approvato dal Consiglio Comunale si articola infatti in “Buone pratiche” attuabili dall'Amministrazione Comunale con incentivi e campagne di sensibilizzazione verso la cittadinanza per creare nuove abitudini di consumo e di comportamento sia per quanto riguarda i settori residenziale, produttivo e agricolo (riduzioni dei consumi di energia elettrica e termica in abitazioni e aziende grazie anche all'impiego di fonti rinnovabili), che la mobilità sostenibile (incentivi per le auto elettriche, utilizzo della

bicicletta per brevi spostamenti). La seconda parte contempla le dieci "Azioni" che il Comune di Brendola, in prima persona, intende perseguire tra le quali ci sono l'ampliamento ed efficientamento della Scuola Materna, l'efficientamento e il monitoraggio dei consumi energetici negli edifici pubblici (scuole elementari e medie, Palazzetto dello Sport, Centro di Pubblica Utilità di Vò di Brendola), la riqualificazione a led di tutta la pubblica illuminazione, l'ampliamento della rete ciclopedonale su via Orna e Via Cavecchie, l'installazione di due colonnine di ricarica per auto elettriche, lo sviluppo di una piattaforma per il turismo e la mobilità lenta in collina.

"L'obiettivo del Piano - afferma il sindaco Bruno Beltrame, - è quello di individuare tutti gli usi energetici inefficienti presenti a livello locale e proporre soluzioni necessarie al fine di eliminare inutili sprechi. Il PAESC fornisce indicazioni puntuali sugli interventi necessari all'abbattimento del consumo energetico grazie al risparmio e all'efficienza energetica. La riduzione degli inquinamenti e una migliore qualità dell'aria nel nostro Comune, sono obiettivi che, come Amministrazione Comunale, vogliamo raggiungere ma per i quali è fondamentale lo sforzo di tutte le aziende del territorio e di tutta la cittadinanza. Lo studio preliminare, adottato dalla giunta, ci ha dato la consapevolezza delle problematiche, ad esempio l'incidenza delle PM10 nel nostro Comune dipende per il 66 % dal comparto residenziale e solo per il 25% dalla mobilità urbana, poi l'edificio pubblico che consuma di più per riscaldarlo sono le scuole medie. Da questa consapevolezza abbiamo pianificato le strategie e gli interventi previsti nel Piano."

Il Sindaco entra quindi nel merito dell'Azione n. 9 relativa alle "Comunità energetiche":

"Le comunità energetiche - spiega Beltrame - sono, in sostanza, delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata a "chilometro zero" mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili e

sostenibili. Lo scopo è di creare benefici per la collettività non solo dal punto di vista energetico ma anche sociale e ambientale, quali la crescita competitiva, l'occupazione, l'attrattività del territorio e il contrasto alla povertà energetica. Il Comune vuole farsi promotore - conclude Beltrame - e se necessario, soggetto aggregatore di potenziali Comunità Energetiche Rinnovabili".

Il PAESC del Comune di Brendola svolge quindi il ruolo di coordinare gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci al 2030 a livello locale, ma serve anche da stimolo agli investimenti privati e pubblici nei settori dell'efficienza energetica e dello sviluppo delle fonti rinnovabili, nel pieno rispetto delle risorse ambientali e paesaggistiche presenti.

"Le azioni concrete per il nostro Comune - sottolinea l'assessore all'Ambiente Gloria Dal Ferro - verteranno principalmente nella riduzione degli inquinanti mediante una migliore efficienza energetica, un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e l'utilizzo di tecniche innovative di riduzione delle emissioni quali le polveri sottili. In collaborazione con la Provincia e i Comuni limitrofi dovremmo anche porre la nostra attenzione ad un nuovo sistema di mobilità intelligente, per la riduzione degli ossidi di azoto prodotti principalmente dagli scarichi delle automobili e proporre alternative al settore agricolo per limitare l'utilizzo di ammoniaca".

"Le buone pratiche e le azioni che formano il nostro Paesc - puntualizza l'assessore Dal Ferro - sono il frutto di un'analisi attenta delle criticità del territorio e recepiscono le indicazioni emerse dai questionari ai quali cittadini e imprese hanno risposto nello scorso mese di gennaio. Se saremo capaci di rendere virtuosi i nostri comportamenti e le nostre scelte - conclude - la meta che ci siamo prefissati sarà facilmente raggiungibile".

Lo stato di attuazione del Paesc sarà oggetto di continui controlli allo scopo di verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi.

(Ufficio Affari Generali - Comune di Brendola)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

A.A.A. Rilevatori cercasi: parte il censimento permanente della popolazione - Anno 2023

Dal 2 ottobre e fino al 22 dicembre 2023 il Comune di Brendola sarà interessato dalle attività del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni.

Il censimento della popolazione rappresenta un momento importante per ottenere un quadro accurato e completo della nostra società. I rilevatori svolgono un ruolo fondamentale nella raccolta di informazioni essenziali che influenzeranno le decisioni di

pianificazione, l'allocazione delle risorse e lo sviluppo di politiche pubbliche. La loro partecipazione attiva contribuirà a creare un'impronta duratura nel panorama sociale ed economico della nazione.

Come per la rilevazione del 2018, il censimento permanente non coinvolgerà tutto il territorio, tutti i cittadini, tutte le abitazioni, ma di volta in volta solo una parte di essi, ovvero dei campioni rappresentativi, che per il nostro Comune saranno circa 400 famiglie.

L'Ufficio Comunale di Censimento è alla ricerca di **4 persone** a cui affidare la funzione di rilevatore/operatore-back-office, che acquisiranno i dati mediante questionario elettronico e attraverso una pluralità di canali: gli strumenti necessari (formazione adeguata, tablet, ecc..) come pure il compenso, saranno a carico di Istat.

I candidati saranno formati per condurre interviste precise e garantire la qualità dei dati raccolti, supportati dall'Ufficio Comunale di Censimento. Inoltre, i rilevatori acquisiranno competenze di analisi e interpretazione dei dati, che saranno sicuramente un valore aggiunto per il loro percorso professionale futuro.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura direttamente all'Ufficio Protocollo presso il Municipio oppure tramite e-mail all'indirizzo demografici@comune.brendola.vi.it entro il prossimo 30 giugno 2023. Il relativo bando con tutti i dettagli è pubblicato sul sito del Comune di Brendola nella sezione "News".

Per informazioni consultare il sito del comune e i suoi canali social (Telegram, Facebook) oppure telefonare all'Ufficio Servizi alla Persona al n. 0444 406567.

(Area Servizi alla Persona
Comune di Brendola)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

"Ci sto? Affare fatica"
"Ci sto? Affare fatica", aperte le iscrizioni del progetto educativo per i giovani. Il Comune di Brendola aderisce all'iniziativa rivolta ai ragazzi che vogliono prendersi cura del proprio paese. Saranno impegnati una settimana nel mese di luglio.

Anche se non può riempire tutta l'esistenza, la comunità può essere fonte di piaceri profondi

R. Sennett
Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2023 di "Ci sto? Affare fatica!", promosso dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Brendola in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tangram di Vicenza. Il progetto ospiterà una "squadra" sul territorio comunale, per un numero potenziale di 10 giovani partecipanti.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi con età compresa dai 14 ai 19 anni (ma è aperta anche ai tredicenni che stanno concludendo la terza media), residenti nel Comune di Brendola che durante l'estate potranno prendersi

SOCIETÀ
SERVIZI
ENERGIA

IL FORNITORE DI GAS & LUCE
DEL TUO TERRITORIO

Pronti a risparmiare?
Vi aspettiamo nei nostri uffici!

0444 601360
www.senergia.com

BRENDOLA
Piazzetta Risorgive, 31

cura del proprio paese, sperimentando capacità personali e acquisendo nuove competenze.

Le iscrizioni si effettuano sul sito della Cooperativa Tangram www.cistoaffarefatica.it seguendo le indicazioni.

I giovani partecipanti saranno impegnati - da lunedì 17 a venerdì 21 luglio 2023, dalle 8.30 alle 12.30, - in svariate attività di cura del bene comune: dalla pulizia dei centri abitati e delle vie, alla piccola manutenzione dei parchi gioco, all'impregnatura e alla tinteggiatura di giostrine, staccionate, e altro ancora. Una movimentazione a tutti i livelli che riempirà di entusiasmo e significato l'estate dei ragazzi, guidati da un giovane tutor e da un handyman, un volontario adulto con competenze tecniche e artigianali.

Al termine della settimana "lavorativa" a ciascun partecipante sarà consegnato in omaggio un "buono fatica" del valore di € 50,00, spendibile per l'acquisto di articoli di abbigliamento, libri scolastici e di lettura, cartoleria, tempo libero nei negozi che sosterranno il progetto.

In tal senso l'Amministrazione Comunale ha indetto un bando per la ricerca di sponsor per la realizzazione dell'iniziativa, al quale possono aderire tutte le attività economiche.

"Il Comune di Brendola - spiega il sindaco Bruno Beltrame - guarda con attenzione ai giovani ed al loro senso civico. Sono convinto - sottolinea - che questa iniziativa accrescerà nei

partecipanti l'attaccamento al proprio paese, grazie alle attività di piccole e semplici manutenzioni del patrimonio comunale nelle quali saranno coinvolti. Spero - auspica il primo cittadino - che questo progetto consapevolizzi i giovani nel rispetto della cosa pubblica e sia d'esempio soprattutto ai loro coetanei che non sapendo come passare il tempo, lo perdono con l'inciviltà e danneggiando i beni che appartengono alla comunità".

"Si tratta di una proposta rivolta ai giovanissimi - aggiunge l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro - che consentirà loro di trascorre qualche giorno in compagnia vivendo un'esperienza davvero unica di cittadinanza attiva ed allo stesso tempo comprendere l'importanza di dedicare del tempo al proprio paese. Le attività della squadra di giovani - conclude l'assessore Dal Ferro - si svolgeranno in un'ottica di finalità educativa, in un momento di preziosa ripartenza per la socialità e l'aggregazione che favoriscono l'impegno delle giovani generazioni".

Inaugurato nel 2016 dal Comune di Bassano del Grappa, il progetto ha riscosso ogni anno un successo sempre maggiore, attivando una Rete di promotori territoriali composita e arrivando a coinvolgere 5123 partecipanti nell'edizione 2021, con un totale di 640 squadre di giovani impegnate nella cura e nella manutenzione dei beni comuni tra Veneto, Lombardia, Trentino Alto-Adige e Marche. Nel 2022 hanno partecipato più di 200 Comuni in 14 regioni, per un coinvolgimento di 800 squadre e 6000 ragazzi: si sono aggiunti per questa edizione nuovi territori e 10 nuove Regioni

grazie al progetto "Ci sto? Affare fatica - Verso l'Italia", sostenuto con il Fondo per il finanziamento di Iniziative e Progetti di rilevanza nazionale finanziati per l'anno 2020. Anche il 2023 vedrà la partecipazione di 14 regioni con l'aggiunta di nuovi territori che hanno deciso di aderire al progetto, per un coinvolgimento di 731 squadre e 8.000 ragazzi.

(Comune di Brendola - Ufficio Affari Generali)

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Brendola, al via la riqualificazione della pubblica illuminazione

Nei 1.383 punti luce saranno sostituite le vecchie lampade con nuove a LED.

Il sindaco Beltrame: "Progetto mirato alla riduzione dei consumi e alla sostenibilità ambientale". L'assessore Fabris: "Garantiti efficienza e qualità del servizio".

Al via la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico che interessa i 1.383 punti luce posti lungo le strade e nelle piazze del Comune, le cui lampade di vecchia generazione saranno sostituite con nuovi corpi illuminanti a Led. La scelta dell'Amministrazione comunale consente di perseguire importanti benefici ambientali oltre ad una notevole riduzione dei costi di energia elettrica.

Brendola si sta dotando di un sistema di illuminazione pubblica più moderno e funzionale che consentirà anche di raggiungere una delle "azioni" previste nel Paesc, il Piano per l'energia sostenibile ed il clima del Comune di Brendola, approvato di recente dal Consiglio Comunale.

"Il passaggio alla tecnologia Led - spiega il sindaco Bruno Beltrame - comporterà un risparmio energetico superiore a 200.000 KWh/anno, con una diminuzione consistente dei consumi che dagli attuali 384.000 KWh scenderanno a 144.000 KWh: tale diminuzione corrisponde a 63 tonnellate di anidride carbonica non emesse nell'atmosfera all'anno. Il nostro obiettivo - conclude - è di consegnare presto ai cittadini un'illuminazione pubblica più efficiente e sostenibile".

L'attuazione del "progetto luce" è stata resa possibile grazie all'adesione del Comune di Brendola alla convenzione presente in Consip (la Centrale degli acquisti della Pubblica Amministrazione), che affida l'appalto alla società vicentina City Green Light Srl per un periodo di 9 anni a decorrere dal 1° maggio 2023.

"L'affidamento dei lavori - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Matteo Fabris - consiste nell'erogazione del servizio della pubblica illuminazione tramite un contratto "a risultato" che affida l'intero ciclo di gestione degli impianti ad un'unica ditta, garantendo efficienza e qualità al servizio stesso ed incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti esistenti. Con questo progetto - sottolinea



COMUNE DI
BRENDOLA



REGIONE del VENETO

CI STO!

Chi e quando?
RIVOLTO AI RAGAZZI DAI 14 AI 19 ANNI PER
L'ESTATE 2023

Cosa?

AZIONI DI CITTADINANZA ATTIVA: CI SPORCHEREMO LE MANI PRENDENDOCI CURA DEI BENI COMUNI

Perchè?

PER METTERE IN CAMPO LE NOSTRE CAPACITA' E PER ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE, PER POTER ESSERE ATTIVI PRENDENDOCI CURA DELLE NOSTRE CITA'

ISCRIVITI DAL 15 MAGGIO sul sito:
www.cistoaffarefatica.it



tangram
cooperativa sociale

Referenti:
Chiara Baron 3270797597
Anna Trivellato 3371229637

Fabris – il Comune di Brendola “investe” sull’efficientamento energetico grazie alla sostituzione di lampade tecnologicamente obsolete, con apparecchi illuminanti ad elevata efficienza, nonché con l’installazione di componenti di impianto utili all’ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia”.

La ditta affidataria City Green Light riqualificherà il 100% degli apparecchi di illuminazione pubblica, sostituendo gli attuali apparecchi illuminanti alogeni con nuovi apparecchi LED ad alta efficienza, equipaggiati con sistemi di regolazione di flusso stand alone, e installando 43 sistemi di telecontrollo da quadro per il monitoraggio e la gestione degli impianti direttamente da una centrale operativa o da personal computer. I dati verranno connessi alla piattaforma PELL (Public Energy Living Lab), sviluppata da ENEA, che consentirà un lavoro di condivisione e convergenza con i principali stakeholders coinvolti nel processo di gestione della pubblica illuminazione.

Inoltre la ditta assicurerà la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, il servizio di reperibilità e pronto intervento, al fine di garantire la massima sicurezza nel territorio. Per la segnalazione di guasti da parte dei cittadini ci sarà a disposizione un numero verde che verrà comunicato quanto prima.

Parte dei punti luce sarà adeguata alla normativa in materia di sicurezza statica ed elettrica dei componenti degli impianti, mentre la restante parte verrà riqualificata esclusivamente ai fini dell’efficientamento energetico e del miglioramento tecnologico. Tali interventi comporteranno un investimento da parte della ditta appaltatrice di circa 481 mila euro, Iva esclusa.

L’Amministrazione Comunale, per il servizio di gestione e manutenzione complessiva degli impianti, corrisponderà un canone complessivo annuale a rata costante di circa 128 mila euro, al netto di Iva, per l’intero periodo della convenzione. Questo comporta per il Comune di Brendola una significativa ed immediata riduzione dei costi per la manutenzione ed il funzionamento dell’impianto di illuminazione pubblica del territorio: costi che nel corso dell’anno 2022 sono stati pari a 170 mila euro iva inclusa (dei quali 150 mila euro per il costo delle bollette e 20 mila euro per la manutenzione).

Il nuovo affidamento produrrà un evidente ed immediato risparmio energetico garantito da un asset impiantistico altamente efficiente e tecnologicamente avanzato atto ad affrontare le probabili criticità economiche e di rispetto ambientale che saranno oggetto del nostro futuro.

(Ufficio Affari Generali – Comune di Brendola)

Il Comune di Brendola e il Comune di Carpino (FG) si incontrano in nome dell’amicizia

Sabato 29 aprile è stata un’occasione di grande gioia e unità per il Comune di Brendola e il Comune di Carpino che hanno celebrato un incontro speciale per siglare un Patto di Amicizia tra le due comunità. Una delegazione della comunità di Carpino è giunta in visita a Brendola per consolidare i legami e promuovere uno spirito di collaborazione e scambio tra i due comuni iniziato nel maggio del 2019, dove una delegazione di Brendola era andata in visita a Carpino.



La delegazione di Carpino, guidata dal Sindaco Rocco Di Brina, è stata accolta calorosamente dal Sindaco di Brendola, Bruno Beltrame, dal Vicesindaco Alessandra Stenco e dall’Ass. Gloria Dal Ferro. Durante la visita, i membri delle due comunità hanno avuto l’opportunità di interagire e conoscersi meglio, scoprendo le rispettive tradizioni, culture e peculiarità locali.

L’incontro è stato caratterizzato da un clima di festa e ospitalità, con una serie di eventi organizzati per celebrare l’amicizia tra Brendola e Carpino. Il Sindaco ha accolto la comunità di Carpino presso il Municipio di Brendola, dove è avvenuto uno scambio di doni. Si è poi tenuto il “Concerto d’Amicizia” presso la Chiesa di San Michele con la Corale “Terzo Millennio” di Carpino, il Coro gli “Amici della Musica” di Brendola ed il Coro Parrocchiale Giovanile “Carla Rossi” di San Michele. In ultimo, gli amici carpinesi sono stati portati in visita presso Villa Cordellina, ospiti del Presidente della Provincia di Vicenza Andrea Nardin e poi a visitare il Centro storico di Vicenza.

Durante la giornata, il Sindaco di Brendola e il Sindaco di Carpino hanno sottolineato l’importanza di promuovere la comprensione reciproca, l’amicizia e la cooperazione tra i due comuni.

La delegazione di Carpino ha espresso profonda gratitudine per l’accoglienza calorosa e l’ospitalità ricevuta durante la visita a Brendola. Ha sottolineato il desiderio di lavorare in stretta collaborazione con Brendola per promuovere lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse che beneficeranno entrambe le comunità.

L’incontro tra Brendola e Carpino rappresenta un esempio tangibile di come le comunità possano superare le barriere geografiche e culturali per promuovere la pace, l’amicizia e la cooperazione reciproca. Il patto di amicizia tra i due comuni è un impegno a coltivare relazioni solide e durature, basate sulla fiducia e sulla collaborazione e ad iniziare il percorso per portare i due Comuni ad un gemellaggio ufficiale. Il Sindaco di Brendola desidera rivolgere, infine, un ringraziamento speciale a Gino D’Antuono che già qualche anno fa ha creduto in questa amicizia ed ha organizzato gli incontri delle due comunità.

(Area Servizi alla Persona – Comune di Brendola)



(Il Sindaco di Brendola e il Sindaco di Carpino)





l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (24/05/2023) e pubblichiamo:

Consegnata una targa speciale per il pensionamento del dott. Fantuz

È stato un giorno di commozione e riconoscimento oggi, mentre la comunità di Brendola si è riunita per onorare il lungo servizio del nostro amato dottore, il Dott. Vittorio Fantuz, in occasione del suo pensionamento. Per celebrare il suo straordinario impegno e dedizione nei confronti della nostra comunità, gli è stata consegnata una Targa Speciale.



Il Dott. Fantuz ha servito come medico del nostro paese per più di 30 anni, offrendo cure mediche di alta qualità, compassione e supporto a generazioni di pazienti. Il suo impegno incrollabile per il benessere di ogni individuo che ha attraversato la sua

porta è stato testimoniato dalle numerose storie di gratitudine e di guarigione che si sono diffuse nel corso degli anni.

Al termine del Consiglio Comunale presso la Sala Consiliare del Municipio, la targa è stata data in dono dal Sindaco come segno di apprezzamento per i suoi innumerevoli anni di servizio e per l'impatto positivo che ha avuto sulle vite delle persone.

Durante il suo discorso, il Sindaco ha sottolineato l'inestimabile contributo del Dott. Fantuz al benessere generale del nostro paese, lodando il suo spirito altruistico e il suo impegno per garantire che ogni paziente riceva le cure di cui ha bisogno. Ha ricordato l'importanza dei medici di base e delle difficoltà che oggi si ha a trovarli. Il Comune di Brendola ha la fortuna di essere riuscito a mantenerne quattro grazie al lavoro congiunto del Centro Medico di Brendola con il Dott. Loriggiola e tutto lo staff, dell'Ulss 8 Berica e dell'Amministrazione Comunale.

Il Dott. Fantuz ha ringraziato la comunità per il suo sostegno incondizionato nel corso degli anni e ha espresso la sua gratitudine per l'onore ricevuto. Ha sottolineato che il suo lavoro è stato alimentato dall'amore per la medicina e dalla gioia di aiutare gli altri, e ha auspicato che il suo impegno continui ad ispirare una nuova generazione di medici.

In occasione di questo significativo evento, la comunità di Brendola desidera esprimere ancora una volta la sua gratitudine al Dott. Fantuz per il suo eccezionale servizio e desidera augurargli una felice e appagante pensione. Il suo contributo al nostro paese non sarà mai dimenticato e il suo lascito continuerà a vivere attraverso le vite che ha toccato e ha guarito.

(Area Servizi alla Persona
Comune di Brendola)



associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (17/05/2023) e pubblichiamo:

Viva la musica!

Spesso si legge che la musica ha il potere di unire le persone, anche le più distanti, in nome degli ideali e dei sentimenti che essa evoca. Ma sarà vero?

Per scoprirlo vogliamo condividere con voi due momenti speciali, vissuti di recente.

Il 29 aprile il Coro "Terzo Millennio" di Carpino (Foggia) è venuto in visita a Brendola per suggellare un'amicizia e un gemellaggio nati qualche anno fa. Gli amici di Carpino hanno trascorso due giorni intensi, ricchi di iniziative culturali, istituzionali e spirituali. Il momento culmine è stato il concerto che ha avuto luogo nella Chiesa di San Michele e che ha coinvolto il Coro Amici della musica, il Coro Parrocchiale di San Michele, il Coro Carla Rossi e naturalmente il Coro Terzo Millennio. I canti ascoltati quella sera parlavano di fede, di gioia e di speranza, speranza in un "...mondo giusto...dove...tutti vivono in pace e in onestà". La serata si è poi conclusa, come d'abitudine, con un momento conviviale, che ha rivelato la grande amicizia che ormai lega Brendola a Carpino, attraverso un generoso scambio di doni, di racconti, di tradizioni, di canti e con la promessa di un prossimo incontro, magari di nuovo in quel di Carpino. Il secondo momento che vogliamo condividere ha avuto luogo il 7 maggio scorso, quando il Coro Amici della Musica e il Coro Parrocchiale di San Michele hanno animato la S. Messa delle 18.45 nell'antica e splendida Basilica di S. Marco a Venezia. Questo è stato il momento conclusivo di una bellissima giornata; infatti, nel pomeriggio abbiamo potuto cantare all'interno della Basilica Santa Maria della Salute e visitare il vicino Seminario con una guida d'eccezione, S.E. Mons. Beniamino Pizziol, che con grande disponibilità e simpatia ci ha raccontato la sua Venezia. Anche in questa occasione c'è stato un "terzo tempo", infatti, nonostante la stanchezza, durante il viaggio di ritorno c'era ancora voglia di cantare, scherzare e stare insieme.

Vogliamo quindi ringraziare le persone che, con impegno, si sono adoperate per organizzare i bei momenti vissuti, i maestri e i musicisti, che hanno messo a disposizione il loro talento e la loro passione e tutti coloro che hanno partecipato, confermando così l'ipotesi iniziale...la musica crea amicizia e l'amicizia crea musica! E allora... "Amici miei, venite qui, cantate insieme a me, qualcuno c'è che da lassù, dal cielo sentirà!".

(Coro Amici della Musica e
Coro Parrocchiale di S. Michele)

riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (18/05/2023) e pubblichiamo:

Centri storici allo sbaraglio

Ah, la novità. Adesso compare l'urbanistica di qualità, almeno per i centri storici. E' da un buon mezzo secolo che Brendola costituisce un esempio magistrale al contrario, nel senso che potrebbe essere un caso di studio universitario su come l'urbanistica di un paese non deve essere gestita. Per la serie: come sbagliare tutto. Ovviamente gli autori del degrado negano l'evidenza, e intortano i cittadini con le scuse di sempre: i record, lo sviluppo eccezionale, i progetti "green" (ex verde). Adesso l'obiettivo sono i centri storici, per via della variante di "riqualificazione" (parola pericolosa, entro cui ci sta tutto, anche la demolizione degli edifici di pregio, e la loro sostituzione con busolotti di cemento). Come al solito si parte con le usate, buonissime intenzioni (che sappiamo tappezzare il pavimento dell'inferno), e gli aedi della maggioranza in comune si attribuiscono da se stessi i più alti elogi. Basta buttare un occhio al mondo reale per smontare la retorica. Ah, che bravi: catalogano gli edifici storici a uno a uno. Era un compito che andava affrontato anni fa! In pratica gli urbanisti locali, il sindaco Beltrame in primis che in pratica è il solo da cui passa ogni decisione (il consiglio comunale serve solo ad approvare quanto già deciso in alto: un po' come la Meloni che incassa due fiducie al mese, dopo averle definite, quand'era all'opposizione, un fallimento della democrazia) sono in gran ritardo, e si intitolano meriti che dal futuro tornano magicamente al passato.

Lo scopo è far rivivere i centri storici: ottimo. Il problema è il come. Stante la carenza di idee, progetti, prospettive dell'amm.ne attuale l'esito sarà quello di sempre: asfalto e cemento. Sono il primo a sostenere che i centri storici debbono essere vivibili, ma si deve ricordare che essi hanno una loro peculiarità, di storia, di arte, di architettura che li rende attraenti proprio perché sono diversi dalle solite villette a schiera. Ho vissuto a lungo in un appartamento in un centro storico, senza garage. E allora? Se compri casa lì sai bene che cosa ti aspetta. Vuoi terrazzo, giardinetto, cane, prato all'inglese? Vai altrove. Altrimenti passa l'idea che, in nome di un egoismo che si erge a regola universale, chiunque può fare qualunque cosa ovunque. Il che è precisamente il modo di pensare della maggioranza attuale. L'urbanistica che essa pratica non è la mediazione tra i pur comprensibili interessi personali, e il bisogno della comunità di progettare e vivere un ambiente al contempo bello e funzionale. Macché: è un sindaco che dice a chi vuole costruire, "vieni da me che ti aiuto io". Non è illegale,

sia chiaro: è triste. Conosco bene come funzionano queste operazioni. Si parte dalle solite, belle chiacchiere, fatte di sogni assurdi e propositi dubbi. "Integrazione dell'offerta culturale": teniamo cicli settimanali di letture e concerti a San Michele, manco fossimo alla Scuola Grande di San Giovanni a Venezia? "Mancanza di commercio e ristorazione": chi apre una bottega lassù, oggi? Dai, il Rodighiero riprende l'attività di famiglia. "Non facili collegamenti con i servizi pubblici". Propongo una cabinovia, magari col PNRR e se possibile all'interno delle opere olimpiche (ecco, tra i record del paese manca il villaggio atletico più bello del mondo: ideona!). Nel passare dall'iperuranio della teoria alla realtà si vede quanto sia facile e meritato lo sbeffeggio. In realtà quello che si vuole far passare ovunque è il modello delle nuove abitazioni in costruzione sotto San Michele. I lotti furono resi edificabili facendo passare per "non storico" un terreno intercluso tra due centri storici, con evidente forzatura purtroppo non bocciata dalla Regione (altro ente a cui la tutela e la qualità del territorio importano poco). Poi il sindaco attuale approvò, con solito sì corale della giunta (Peron assente), l'eliminazione del vincolo relativo a un disegno guardabile: "...di derogare alle classiche forme architettoniche rurali-tradizionali..." , riporto da DGC_84_2020. Il risultato è la solita villettopoli, anonima e simile a infinite altre. Ah, certo: siffatta, attirerà i mitici turisti.

E ci fosse almeno bisogno. L'Italia, il Veneto e Brendola sono in calo demografico. Vorrei proprio sapere quante, delle celebri case costruite "per i figli" sono realmente da questi occupate. Sindaco: favorisce i dati? Ovviamente no. Un quarto degli edifici, in media, è chiuso. Quello che serve non è costruire di più: è demolire l'inutile. Di quante alluvioni abbiamo bisogno per capire che il territorio è mal gestito, e che i schei non sono il solo scopo della vita? L'urbanistica di Brendola consiste, in pratica, nel concedere ai ricchi di fare quello che gli altri non si possono permettere: costruire ovunque qualunque cosa. Edilizia sociale: chi l'ha mai vista?

Infine: si costruissero almeno edifici decenti, dal punto di vista sia estetico che funzionale. Figuriamoci. Lo stile prevalente è il "finto Hollywood". Un piede negli USA l'ho posato: i benestanti hanno case deliziose, attorniate da giardino e bosco. Qui la villetta non prevede il verde: è un casermone entro cui ci si barrica. Ci sono migliaia di materiali per costruire, alcuni dei quali economici e con caratteristiche termiche eccellenti. Ebbene: a Brendola tutto si fa con cemento (il materiale che dura meno, vedi la chiesa nuova di Trissino, malconcia dopo appena qualche decennio), mattoni e polistirolo. Inutile spiegare che una casa con struttura portante in legno e muri in paglia è bella, dura secoli, costa meno,

consuma pochissimo ed è pure antisismica. I tecnici - venditori spacciano solo il polistirolo, giacché è facile da applicare e consente lauti ricarichi. Non spiegano ai malcapitati clienti che tale cappotto funziona discretamente solo d'inverno, mentre d'estate lavora male: l'intero involucro si scalda a giugno e si raffredda a settembre, e il solo modo di raffreddarlo un po' è spalancare nottetempo tutte le finestre. Si sopravvive solo a botte di condizionatore, alla faccia delle bollette e del "green". Tanto, paga il cliente. E per fortuna è finito il delirante 110%, il tragico provvedimento per il quale ogni cittadino ha sborsato 2'000 € per finanziare i pochi fortunelli che si sono, di fatto, arricchiti alle spese del pubblico erario. Per fare che? Busolotti che d'estate sono afosi e consumano più di prima, avendo eliminato quei bei muri di sasso che garantivano una piacevole frescura. Le soluzioni per gli edifici storici, valide, esistono: ma richiedono competenza, tempo, passione, onestà. Avessi io una casa vecchia lavorerei di fino, applicando modesti spessori sia interni che esterni. E tenendo i tecnici a debita distanza. Con un lavoro accorto si può isolare bene, lasciando integra la fisionomia storica e spendendo pure poco. Fantascienza: prima i schei, dopo i schei, poi i schei e forse alla fine tutto il resto.

Pensare che l'amm.ne attuale possa prendersi correttamente cura dei centri storici, è come illudersi che l'elefante possa spolverare la cristalleria. Se mai capiterà il miracolo che arrivi, chissà quando, un'amm.ne valida, questa dovrà affrontare il grave problema di correggere, con risorse già consumate, le azioni di chi, per decenni, ha agito per rendere il paese, di anno in anno, più povero e più brutto.

(Michele Storti)

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio
per la tua pubblicità su

in paese

La sponsorizzazione mensile
costa da 30 euro...in giù!
E per chi acquista almeno 6
riquadri, spazio per un articolo
di presentazione.

Informazioni: Pro Loco
Brendola,

tel/fax 0444/601098

inpaese@prolocobrendola.it



Riceviamo (14/05/2023) e pubblichiamo:

Sipario Camp 2023

Torna dopo alcuni anni di pausa il SIPARIO CAMP.

Il primo Campo Scuola per piccoli artisti della Bottega Teatrale di Bruno Scorsone. Partendo da SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di Shakespeare il Camp sarà il mezzo, per un percorso esperienziale

DESTINATARI: Bambini e Ragazzi dai 10 ai 14 anni

ATTIVITÀ: Attività Teatrali in un contesto da sogno

Pomeriggi in piscina - Serate a tema Shakespeariano con giochi e passeggiate nel Bosco delle Fate

DOCENTI: Bruno Scorsone e Marina Ambroso

LUOGO: Albergo Betulla a Durlò di Crespadoro in camere doppie e triple

PERIODO: dal 4 al 7 settembre

COSTO: verrà comunicato durante la serata di Presentazione con tutte le relative informazioni e sorprese.

PRESENTAZIONE E ISCRIZIONE DEL PROGETTO :

Lunedì 5 giugno ore 18.30 presso Casa Natale di Santa Bertilla via Santa Bertilla a Brendola (VI)

OBIETTIVI DEL SIPARIO CAMP 23

- Il corpo
- Coordinazione ed orientamento nello spazio
- Comunicazione non verbale
- Trasformo il mio corpo
- La voce
- La respirazione
- I colori della voce come strumento musicale
- Le emozioni
- Riconoscere gli stati d'animo
- Dare parole e gesti ai sentimenti
- Esprimere le emozioni attraverso un personaggio e una storia non propria
- Io e l'altro
- L'ascolto
- La relazione
- La fiducia

Pre Iscrizioni senza obbligo di conferma entro il 31 maggio al numero 347-5405576 o via mail scorsonebruno@gmail.com

POSTI LIMITATI

in grado di stimolare la creatività e la fantasia del gruppo e del singolo, in un contesto ludico e aggregativo dove si sperimenterà un lavoro psicomotorio ed espressivo per arrivare alla conoscenza di sé e dell'altro.

Presso lo spazio ludico della Casa Natale di Santa Bertilla verrà presentato il progetto: 5 giugno ore 18.30.

(Bottega Teatrale di Bruno Scorsone)



Riceviamo (18/04/2023) e pubblichiamo:

Brendola Insieme ONLUS - bisogna sempre rinnovarsi, vero?

Cari amici e sostenitori, ci presentiamo con la nuova veste grafica che da oggi caratterizzerà la nostra presenza sui social e nelle comunicazioni. Nel nuovo logo della Onlus Brendola Insieme trovate ancora la mano che sorregge i bimbi, ma anche una stilizzazione della Rocca racchiusa da un cuore, quello grande della solidarietà brendolana! La generosità di tutti è il segreto per poter continuare nella nostra missione di aiuto al territorio.

Con il nuovo anno 2023 abbiamo già preventivato interventi per:

- il Polo dell'Infanzia di Brendola
- la Fattoria sociale Massignan
- la Caritas
- la Polisportiva
- la Scuola secondaria e primaria "G. Galilei"
- aiuti a famiglie in difficoltà
- borse di studio per gli alunni meritevoli delle classi terze della scuola secondaria.

Le donazioni a sostegno di tutte queste iniziative provengono dalla generosità di imprenditori, artigiani e comuni cittadini che, conoscendo il nostro impegno, condividono la nostra mission di solidarietà, inclusione, aiuto a tutto il sociale del nostro paese. Aggiungiamo una particolare richiesta in questo periodo in cui si inizia a compilare la dichiarazione dei redditi. Pensate a noi per devolvere il 5xmille!

Inserite nell'apposita casella della denuncia dei redditi questo codice fiscale intestato alla ONLUS BRENDOLA INSIEME: 95118840248. Tutti insieme facciamo molto! Come tutti ormai sanno, alla Onlus è collegato anche il dispensario "Da cuore a cuore", il locale di abbigliamento usato per bimbi posto sotto la biblioteca comunale, accanto alla sede della Polisportiva. Con la nuova stagione, abbiamo pronti tantissimi abitini, magliette, felpe, scarpe, giocattoli e... molto altro ancora. Usato in ottimo stato, frutto di generose donazioni di mamme, papà, nonni. Del resto, perché lasciarlo inutilizzato, tristemente relegato



in fondo ad un cassetto? L'etica del riciclo ci obbliga a non sprecare, dando nuova vita a quanto può essere ancora utile. Con una offerta libera adeguata, potrete scegliere capi che sono in grado di soddisfare ogni esigenza, belli come quelli nuovi. I nostri bimbi crescono così in fretta! Siamo aperti il mercoledì pomeriggio dalle 16,30 alle 18,30 e il sabato mattina dalle ore 9,30 alle 12,00. Venite a trovarci, vi aspettiamo!

E se vorrete entrare nel nostro simpatico gruppo di volontarie/i per la gestione del negozietto, fatevi avanti! Seguiteci anche sul sito www.brendola-insieme-onlus.org e su Facebook. Vi terremo aggiornati sulle nostre iniziative.

Vi ringraziamo per l'attenzione accordataci. A presto!

(Il presidente di "Brendola Insieme ONLUS, Giambattista Callegari e i volontari di "Da cuore a cuore")

SPONSORIZZAZIONE!

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

in paese

La sponsorizzazione mensile costa da 30 euro...in giù!

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

inpaese@prolocobrendola.it



pro loco...

...in paese

Rinnovo Direttivo pro Loco Brendola

La Pro Loco di Brendola si prepara per un importante evento: il rinnovo del suo direttivo. È giunto il momento di fare spazio a nuove persone che vogliono contribuire attivamente alla gestione e allo sviluppo dell'associazione. Si invitano, dunque, tutti i soci in regola con il tesseramento a

partecipare alle elezioni che si terranno il giorno 14 giugno. L'opportunità di candidarsi per far parte del direttivo è aperta a tutti i colori che abbiano a cuore gli interessi dell'associazione e che desiderino dare il proprio contributo per promuovere le attività culturali e sociali nel territorio di Brendola. È un'occasione unica per coloro che desiderano mettersi in gioco, condividere le proprie idee e competenze, e contribuire a rendere la Pro Loco un punto di riferimento ancora più forte e attivo nella comunità locale. Le candidature dovranno essere presentate entro il 7 giugno. La Pro Loco di Brendola svolge un ruolo importante nel

promuovere l'identità culturale e le tradizioni locali, organizzando eventi, manifestazioni e attività che coinvolgono l'intera comunità. Il coinvolgimento di nuove persone nel Direttivo può portare nuove idee, energie e prospettive, stimolando un costante miglioramento delle attività della Pro Loco. È un'opportunità per chiunque voglia fare la differenza e lasciare il proprio segno nella promozione del territorio e della sua cultura. Si invitano quindi tutti i soci in regola con il tesseramento a partecipare attivamente a questa importante fase di rinnovamento dell'associazione.

(Pro Loco Brendola)



11 GIUGNO 2023

Villa Vescova a Brendola (VI), è il fulcro del progetto "Coltivare la speranza: tessitori di lavoro, arte e legalità", di cui è capofila l'Associazione Diakonia Onlus (ente gestore dei servizi di Caritas Diocesana Vicentina) e che è stato avviato con la fiducia e il sostegno di Fondazione Cariverona.

Il progetto intende valorizzare questo bene artistico e culturale e metterlo a disposizione della cittadinanza attraverso molteplici iniziative su ambiti diversi. Villa Vescova è uno spazio di inclusione sociale per persone in misura alternativa al carcere o ex detenute, un luogo di cultura dove promuovere l'arte in tutte le sue forme, un centro di educazione e formazione alla legalità e un sito di produzione orticola volto alla promozione della salute attraverso l'educazione alimentare e prodotti stagionali a km 0.

I partner del progetto sono: Fondazione Caritas Vicenza, Fondazione Esodo, Comune di Brendola, Fattoria Sociale Massignan, Fondazione Pietro Giacomo Nonis, Museo Diocesano di Vicenza, Museo Veneto delle Campane, Seminario vescovile di Vicenza.

PROGRAMMA:

ore 16:45

Ritrovo al parcheggio di via Roma, Brendola 36040

ore 17:00-17:45

Breve guida su villa Vescova e visita al parco secolare a cura dello staff di Villa Vescova

ore 17:45-18:30

Saluti del Direttore di Caritas Diocesana Vicentina Don Enrico Pajarin, presentazione dei risultati del progetto a cura dello staff Diakonia di Villa Vescova

ore 18:30-19:30

Concerto a cura dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgica di Vicenza che si terrà nel cortile della villa

ore 19:30-20:30

Buffet nel cortile della villa e saluti finali



I POSTI SONO LIMITATI, CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
ENTRO IL 5 GIUGNO 2023

IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SI TERRÀ ALL'INTERNO DELLA VILLA

CONTATTI PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

TEL. 0444 1270209 DALLE 9.00 ALLE 12.00

(dal lunedì al venerdì)

E-MAIL INFO@VILLAVESCOVA.IT

WWW.VILLAVESCOVA.IT